

Influenza suina, vaccino anche ai donatori di sangue

Chi dona abitualmente il sangue sarà tra i destinatari prioritari della vaccinazione

Il viceministro alla Salute, Ferruccio Fazio, ha firmato l'11 settembre l'ordinanza sulla profilassi vaccinale dell'influenza pandemica A/H1N1 (GU n.223 del 25-9-2009). La consegna del vaccino alle Regioni e Province autonome è prevista nel periodo 15 ottobre-15 novembre 2009, ipotizzando la copertura vaccinale del 40% della popolazione. Tra le categorie di persone a cui è diretta la vaccinazione, il provvedimento indica prioritariamente i donatori di sangue periodici insieme alle persone ritenute essenziali per il mantenimento della continuità assistenziale e lavorativa: personale sanitario e socio-sanitario; personale delle forze di pubblica sicurezza e della protezione civile; personale delle Amministrazioni, Enti e Società che assicurino i servizi pubblici essenziali. "Il riconoscimento del ruolo vitale dei donatori di sangue nella rete del sistema sanitario nazionale, implicito in tale decisione, e la volontà di preservarne l'azione anche e soprattutto nei momenti critici - ha commentato il Direttore del Centro Nazionale

Sangue (CNS), Giuliano Grazzini - sottolinea oltreché il valore della loro scelta, la insostituibilità del loro impegno volontario e non retribuito". Il CNS insieme alle associazioni di volontariato pianificherà dunque una campagna di comunicazione rivolta ai donatori di sangue. Il CRAT (Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali) della Regione Puglia ha indirizzato ai Responsabili delle Strutture Trasfusionali, all'AVIS, FIDAS e FRATES Regionali la nota secondo la quale si definiscono le operazioni da effettuare per la vaccinazione. I Responsabili delle S. T. atterreranno lo stato del donatore periodico (secondo il SMTI chi ha effettuato una donazione negli ultimi 24 mesi) di età compresa tra i 30 ed i 55 anni, cioè quelli nati dal 1954 al 1979, rilasciando la certificazione a coloro che ne faranno richiesta, e con essa potranno recarsi nelle sedi delle ASL dove verrà effettuata, a titolo gratuito, la vaccinazione che sospende il donatore per 48 ore.

Mimina Sergi

Alzheimer: passi avanti nella ricerca

Dai ricci di mare a tre nuovi geni. Ecco le scoperte che spianano la strada allo sviluppo della prevenzione primaria

Sono 35 milioni le persone che soffrono di demenza nel mondo e 7,3 milioni in Europa. Questi i dati comunicati lo scorso 21 settembre in occasione della 16esima Giornata Mondiale Alzheimer e che, al momento, rappresentano le sole certezze. Della malattia che distrugge progressivamente le cellule cerebrali, infatti, s'ignora ancora le cause e non esistono cure risolutive.

Il mondo della ricerca, però, non si perde d'animo e lo fa con risultati che a volte lasciano auspicare una svolta, come gli esiti dell'analisi sull'embrione di riccio di mare, eseguita dai ricercatori dell'Ibf (Istituto di biofisica) e dell'Ibim (Istituto di biomedicina e immunologia molecolare Alberto Monroy) del Cnr di Palermo. Il coordinatore dell'indagine Pier Luigi San Biagio ha spiegato che nell'osservazione in vivo sull'animale - il cui funzionamento cellulare dal punto di vista biochimico è simile a quello dei mammiferi - sono gli aggrega-

ti più piccoli (i monomeri e gli oligomeri della proteina beta amiloide A) a produrre un maggior numero di malformazioni e che causano la morte cellulare. Secondo l'esperto, le fibrille, prima considerate responsabili del morbo, sarebbero addirittura meccanismi di difesa creati dall'organismo contro l'azione tossica degli oligomeri. Si tratta quindi di un primo passo verso lo sviluppo di una possibile prevenzione primaria.

Altra scoperta importante, che fa sperare in un contenimento delle "vittime" da Alzheimer, è quella fatta da due team di scienziati europei e pubblicata un mese fa sulla rivista Nature Genetics: tre nuove mutazioni genetiche contribuiscono all'insorgere della malattia. Secondo Julie Williams, responsabile della divisione scientifica dell'Alzheimer's Research Trust, "rimuovendo gli effetti di questi geni, potremmo ridurre del 20 per cento circa il numero dei malati".

Veronica Valente

Diversi e divisi

Una storia d'amore tra integrazione e differenza all'incrocio di due realtà culturali e religiose diverse

Lettere minatorie lasciate più volte in auto, nella cassetta della posta, sotto la porta di casa. Nello Rega, giornalista e scrittore lucano, nel mirino dei fondamentalisti islamici da quando ha deciso di voler raccontare, in un romanzo, la storia d'amore con una donna sciita. Minacce ancora prima dell'uscita. In "Diversi e divisi" si parla della difficile convivenza tra cristiani e islamici. "Diversi e divisi - Diario di una convivenza con l'Islam" non è solo un libro laico, ma autentico e privo di pregiudizi. Un'esperienza diretta, forte, coraggiosa.

È il racconto di un'esperienza

ravvicinata con la religione islamica. Un'esperienza fatta di viaggi, persone, tentativi, amore, ricerca di autenticità. Un cammino che inizia nel Libano alla fine dell'occupazione siriana ed arriva fino alla Roma cattolica, alle sue donne senza velo, all'integrazione possibile. Un cammino che a tentoni procede tra le mine vaganti del non-pensiero, delle regole da seguire necessariamente, e tra di esse cerca di districarsi. Per capire a che punto si può essere fedeli fino all'obbedienza, quale sottile confine può separare la libertà dalla scelta nel credo delle religioni. Giorno dopo giorno, nelle abitudini che più ci toccano nel quo-



La copertina del volume

tidiano, quanto ampio è il margine concesso all'individuo? Quanto può incidere nelle scelte personali il senso di appartenenza, specie se non sottoposto al libero arbitrio? Un uomo e una donna sono prima di tutto individui o soprattutto i rappresentanti di un gruppo di

provenienza (religioso, politico, o sociale che sia)? La risposta è arrivata col tempo.

Ma è anche la constatazione della differenza evidente, obiettiva tra due realtà culturali e religiose. La penna di Rega racconta la reale storia d'amore, l'utopia romantica tra un uomo cattolico e una donna sciita. Il racconto si alimenta di ricordi, parole, sogni, realtà, paura e solitudine. I temi di oggi. I temi del mondo. Rega invita il lettore ad affrontare un viaggio tra le righe di una storia, che è 'la vita' stessa. Dall'avventura bella, inimmaginabile solo qualche anno prima, ricca di progetti e desideri fino al suo crudele dissolvimento imposto dalla diversità.

"Diversi e divisi" è anche un libro da sfogliare e ammirare grazie ai disegni di Raffaele Gerardi (www.raffaelegerardi.it).

"Ottobre piovono libri". I luoghi della lettura

Al via la quarta edizione della campagna promossa dal Centro per il libro e la lettura. Un calendario fitto di appuntamenti

Libri, la lettura, la cultura, la conoscenza, la ricerca, sono un patrimonio dal valore inestimabile, un patrimonio alla portata di tutti, un patrimonio che porta ricchezza e, soprattutto, libertà. Un bene da tutelare e da promuovere. Torna, per la sua quarta edizione, "Ottobre piovono libri-I Luoghi della lettura", la campagna promossa dal Centro per il libro e la lettura della Direzione Generale per le biblioteche, gli Istituti culturali ed il Diritto d'autore del ministero per i Beni e le Attività Culturali, in stretta sinergia con la conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con l'Unione delle Province d'Italia e con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. Dalle grandi città ai piccoli comuni, dalle istituzioni alle associazioni culturali, dalle scuole ai singoli cittadini, il libro diventa la mente e il cuore dell'Italia. Sono oltre 1600 le adesioni per il 2009, tantissime in provincia di Lecce. È dedicata ai bambini "La valigia dei sogni", rassegna promossa dal Sistema bibliotecario provinciale di Lecce, che prevede laboratori didattici e lettere animate rivolte a bambini e ragazzi da 0 a 13 anni in un fitto calendario coordinato di iniziative di promozione del libro e della lettura, che coinvolge le biblioteche aderenti alla rete: presentazioni di libri, che viaggeranno in quattro coloratissime valigie, laboratori didattici, giochi animazioni finalizzati a promuovere la



cultura del libro e del leggere. Partner del progetto i Comuni di Campi, Carmiano, Cavallino, Leverano, Nardò, Novoli, San Donato, Squinzano, Trepuzzi, Veglie e Zollino. Un ruolo di primo piano, inoltre, sarà svolto dalle scuole (dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado), con le quali saranno concordati singoli programmi ed iniziative, nella convinzione della rilevanza di una connessione tra istituti che, con modalità differenti, concorrono alle attività formative ed educative e, quindi, alla crescita culturale del territorio. "La poesia nei jukebox" è invece la rassegna di musica e libri, ideata da Coolclub, in collaborazione con Officine Cantelmo, Fondo Verri, Libreria Ergot e Il Giardino delle Nuvole, che in sette incontri si propone di tracciare un percorso nella storia della musica attraverso la voce degli autori, la ricerca musicale, i romanzi che trasudano musica, il costume e lo stile che la musica ha marchiato, e anche attraverso la musica stessa e le canzoni. Tra gli ospiti Vincenzo Santoro, Alessandro Portelli, Massimo Zamboni,

Pierfrancesco Pacoda, Marco Philopat, Gianluca Morozzi. Lungo (fino 29 dicembre), e particolarmente denso di appuntamenti è il calendario della campagna "La Puglia nel Sud di oggi", progetto che intende valorizzare la Puglia di oggi ricca di storia, cultura e arte attraverso l'attività, lo studio, il confronto condiviso di

tanti "produttori di cultura" (biblioteche, editori, librerie ecc.). Il programma prevede incontri con l'autore, mostre, proiezioni di cortometraggi e solo in provincia di Lecce coinvolge oltre 40 biblioteche comunali, scolastiche, universitarie e cattoliche, librerie private, associazioni pro loco e cantine, case editrici: "Manni" Editore ha donato a 10 Comuni della provincia di Lecce circa 7.000 volumi, tra narrativa, poesia e saggistica, per un totale di oltre 70.000 libri che le amministrazioni utilizzeranno in attività di promozione del libro e della lettura, partendo soprattutto dalle nuove generazioni.

Silvana Sarli

L'Interregionale Fidas 7 e 8 novembre a Lecce



Il 7 e 8 novembre si svolgerà a Lecce, presso l'Hotel Tiziano, l'Interregionale Fidas Centro, Sud ed Isole, con il patrocinio della Provincia di Lecce e del Centro Servizi Volontariato Salento. Il tema proposto dalla Fidas Nazionale è: "Problemmatiche interne ed esterne della vita associativa della Federazione". Nel programma dell'8 mattina è prevista la consegna del premio "Un amico per la comunicazione 2009" da parte della Fidas Puglia.

Il cuore delle donne

Malattie cardiovascolari femminili in crescita. L'importanza della prevenzione

Le donne italiane devono iniziare a prendersi più cura del loro cuore. Studi recenti hanno messo in luce un dato preoccupante: le malattie cardiovascolari femminili sono in costante crescita. In Italia l'infarto acuto del miocardio uccide da solo circa 33.000 donne all'anno, il triplo del tumore al seno. Questo è in parte dovuto allo stile di vita particolarmente frenetico al quale le donne sono sottoposte, ma non solo. Una scarsa attenzione e l'insufficiente percezione del rischio al quale è sottoposto il cuore delle donne determina il crescere di patologie che si manifestano in momenti particolari della loro vita, per esempio nel periodo della menopausa. L'importanza di screening, diagnosi e terapie connesse al trattamento delle malattie cardiovascolari nelle donne è dunque fondamentale, eppure ancora



troppo sottovalutata. Proprio nell'ottica della prevenzione da settembre fino al 21 ottobre 2009 in tutta Italia è partita l'iniziativa "Il Cuore delle Donne": il programma di prevenzione cardiovascolare per prevenire le malattie del cuore.

Mimina Sergi

Cannabis a scopo terapeutico

Trattamenti a base di cannabis possono avere benefici a lungo termine per i pazienti affetti da sclerosi multipla. Anche se i cannabinoidi sono usati nella medicina per le loro virtù terapeutiche da migliaia di anni, fino agli studi più recenti vi erano scarse prove scientifiche della loro efficacia. L'anno scorso, l'Olanda è stato il primo paese al mondo a rendere la cannabis disponibile come farmaco prescrivibile per le persone colpite da cancro, HIV e sclerosi multipla. In Italia l'uso della marijuana a scopo terapeutico è ammessa solo per un centinaio di persone nonostante nel 2007 il principio attivo derivato dalla cannabis sia stato inserito fra le sostanze utilizzabili contro il dolore.